REGOLAMENTO PER I DOCENTI E GLI STUDENTI SULL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Documento rilasciato in data 21/09/2026 – ultima modifica in data xx/xx/xxxx

L'approvazione del documento avverrà entro il 31/12/2026 a cura di:

(Approvato dall') Organismo di Vigilanza (in data xx/xx/xxxx)

(Approvato dal) Consiglio di Amministrazione (in data xx/xx/xxxx)

Premessa

I destinatari del presente Regolamento (docenti e studenti):

- sono tenuti ad agire secondo le indicazioni ricevute dall'ente, anche tramite codesto documento;
- adottano le regole dell'IA Policy dell'ente, nella sua interezza;
- restano i responsabili ultimi di qualsiasi utilizzo non conforme e/o non autorizzato, rispetto a quanto stabilito nel presente Regolamento.

PARTE A – REGOLAMENTO PER I DOCENTI

Art. 1 – Responsabilità del docente

Il docente che utilizza strumenti di Intelligenza Artificiale è il responsabile della scelta dello strumento, della finalità didattica, dei contenuti utilizzati e della supervisione dell'attività.

L'utilizzo dell'IA deve essere coerente con la programmazione didattica, con la presente regolamentazione e con le disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Art. 2 – Scelta degli strumenti

Il docente utilizza prioritariamente gli strumenti autorizzati o messi a disposizione dall'ente.

Prima di utilizzare una nuova piattaforma che richieda l'accesso degli studenti o che consenta il trattamento di loro dati personali, il docente deve attenersi alla procedura stabilita dalla dall'ente (quando presente) e non procedere autonomamente all'attivazione di servizi che comportino nuovi trattamenti non valutati.

Art. 3 – Utilizzo dell'IA nella preparazione delle attività

Il docente può utilizzare sistemi di IA per:

- progettare attività;
- elaborare esercizi e test;
- creare materiali;
- adattare testi a diversi livelli di difficoltà;
- produrre contenuti multimediali;
- predisporre attività inclusive;
- generare spunti e proposte didattiche.

Nel formulare i prompt il docente deve evitare di inserire dati personali identificativi o sensibili degli studenti, o altri dati relativi alla famiglia o all'ente.

Art. 4 – Prediligere la fruizione senza autenticazione

Quando possibile, il docente privilegia la modalità nella quale l'attività viene preparata attraverso la piattaforma e successivamente resa disponibile agli studenti mediante link, QR code o codice di accesso, senza richiesta di account o autenticazione.

Tale modalità deve essere preferita quando l'autenticazione non è necessaria o funzionale dal punto di vista didattico.

Art. 5 – Verifica degli output

Il docente deve verificare:

- correttezza;
- attendibilità;
- adeguatezza all'età;
- correttezza linguistica;
- assenza di contenuti discriminatori;
- coerenza con gli obiettivi didattici;
- eventuale presenza di informazioni false o fuorvianti.

Il contenuto generato dall'IA non deve essere utilizzato automaticamente senza verifica.

Il docente ha sempre la responsabilità della verifica e del controllo degli output, che non può mai essere sostituita dall'IA.

Art. 6 – Valutazione degli studenti

Il docente mantiene la responsabilità della valutazione e deve essere in grado di motivare le proprie decisioni sulla base di elementi direttamente osservabili e verificabili.

Non devono essere utilizzati sistemi di IA per elaborare automaticamente profili degli studenti o per assumere decisioni determinanti sul loro percorso scolastico.

Art. 7 – Educazione all'uso dell'IA

Il docente promuove un uso critico e consapevole dell'IA, educando gli studenti a:

- verificare le informazioni;
- riconoscere errori e allucinazioni dei sistemi;
- distinguere contenuti generati dall'IA da contenuti prodotti autonomamente;
- rispettare copyright e proprietà intellettuale;
- proteggere i propri dati e quelli altrui;
- utilizzare l'IA come strumento di apprendimento e non come sostituto del proprio lavoro.

PARTE B – REGOLAMENTO PER GLI STUDENTI

Art. 1 – Principi generali

Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente secondo le modalità indicate dal docente e dall'ente.

L'IA deve essere utilizzata come strumento di supporto all'apprendimento, alla creatività, alla ricerca e alla rielaborazione personale, non come "scorciatoia".

Art. 2 – Protezione dei dati personali

È vietato inserire nei sistemi di IA:

- dati personali, anagrafici o di contatto, propri o di altri soggetti o studenti, quali: nome e cognome, indirizzi, numeri di telefono o altri recapiti;
- dati sensibili, propri o di altri soggetti o studenti, quali: informazioni sanitarie, diagnosi o informazioni relative alla disabilità, informazioni riguardanti la situazione familiare;
- password o credenziali;
- fotografie, video o documenti personali, propri o di altri soggetti o studenti;
- altre informazioni personali non necessarie all'attività.

È vietato utilizzare l'IA per raccogliere, elaborare o diffondere informazioni personali relative a se stessi o ad altri soggetti o studenti.

Art. 3 – Account didattico

Quando una piattaforma richiede l'accesso tramite account scolastico, lo studente utilizza esclusivamente le credenziali assegnate dall'ente e secondo le modalità stabilite dalla stessa.

Le credenziali sono personali e non devono essere condivise.

Art. 4 – Attività senza login

Quando il docente mette a disposizione un'attività mediante link, QR code o codice di accesso senza richiesta di autenticazione, lo studente utilizza l'attività esclusivamente per le finalità didattiche indicate.

Non deve inserire dati personali propri o di altri soggetti.

Art. 5 – Uso dell'IA nei lavori didattici

Quando uno studente utilizza l'IA per realizzare un elaborato, deve rispettare le indicazioni del docente e dell'ente.

Il docente può richiedere allo studente di dichiarare l'utilizzo dell'IA e di indicare, secondo le modalità stabilite, come essa sia stata utilizzata.

L'utilizzo dell'IA non deve sostituire il lavoro personale dello studente quando l'attività richiede espressamente una produzione autonoma.

Art. 6 – Verifica delle informazioni

Lo studente deve considerare i risultati dell'IA come contenuti da verificare.

Le informazioni generate dall'IA possono essere errate, incomplete o non aggiornate.

Lo studente è pertanto tenuto a confrontare le informazioni con fonti attendibili indicate dal docente.

Art. 7 – Rispetto degli altri

È vietato utilizzare strumenti di IA per:

- creare contenuti offensivi o discriminatori;
- impersonare altre persone;
- diffondere informazioni personali;
- creare contenuti finalizzati a danneggiare, umiliare o intimidire altri studenti;
- aggirare le regole scolastiche;
- produrre contenuti contrari alle finalità educative dell'attività;

Art. 8 – Uso responsabile

L'utilizzo dell'IA deve rispettare i principi di correttezza, responsabilità, rispetto della persona, inclusione e cittadinanza digitale.